

GRUPPO LUCEFIN

Fanno parte
del Gruppo Lucefin
le seguenti
aziende:

ACCIAI BRIANZA Desio (MB)

TRAFILIX Esine (BS)

TRE VALLI ACCIAI Berzo Inferiore (BS)

CO.MET. ACCIAI Brescia

TRAFITEC S. Colombano al Lambro (MI)

COSMO ACCIAI Spilamberto (MO)

TRAFIL CZECH Kladno, CZ

NUOVA BASSANI Forlì (FC)

SIDERCONERO Osimo Stazione (AN)

SIDERMARCA Ponzano Veneto (TV)

TRA.ME.T. Orbassano (TO)

KSM STAHL Empfingen, D

POSIZIONE DEL GRUPPO RISPETTO ALLA DIRETTIVA 2011/65/EU ROHS II

ESINE, MARZO 2018

La Direttiva 2011/65/EU RoHS-II dispone restrizioni all'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE).

Le apparecchiature AEE indicate nell'Allegato I devono contenere concentrazioni di determinate sostanze pericolose al di sotto dei limiti fissati dalla Direttiva stessa.

Ma in essa sono tuttavia presenti alcune esenzioni in relazione a specifiche applicazioni e sono indicate soglie massime di concentrazione tollerate per alcune sostanze in determinati materiali (cd. omogenei).

Le aziende del Gruppo Lucefin, producono e commercializzano barre in acciaio, trafilate, pelate e rettificate, laminati a caldo, forgiati e blocchi di acciaio forgiato tagliati a misura, nonché barre trafilate, estruse in ottone e leghe di alluminio.

Data la tipologia di materiali trattati dal Gruppo Lucefin, questi si possono definire materiali omogenei, la cui definizione presente nell'articolo 3 della Direttiva RoHS-II è la seguente: «materiale omogeneo», un materiale di composizione uniforme o un materiale costituito dalla combinazione di più materiali che non può essere diviso o separato in materiali diversi mediante azioni meccaniche come lo svitamento, il taglio, la frantumazione, la molatura e processi abrasivi.

Per questi materiali omogenei il Gruppo Lucefin rispetta le soglie massime di concentrazione tollerate in peso delle sostanze, così come indicate nell'allegato II della Direttiva (modificato dalla Direttiva delegata (UE) 2015/863), ovvero:

- piombo (0,1%);
- mercurio (0,1%)
- cadmio (0,01%)
- cromo esavalente (0,1%)
- bifenili polibromurati (PBBP) (0,1%)
- eteri di difenile polibromurati (PBDE) (0,1%)
- ftalato di bis(2-etilesile) (DEHP) (0,1%)
- benzilbutilftalato (BBP) (0,1%)
- dibutilftalato (DBP) (0,1%)
- diisobutilftalato (DIBP) (0,1%)

Fanno parte anche alcune tipologie di materiali prodotti e commercializzati dal Gruppo destinate a specifiche applicazioni. Questi materiali rientrano nelle applicazioni esentate riportate nell'allegato III della Direttiva.

Tra queste esenzioni da segnalare:

- piombo come elemento di lega nell'acciaio destinato alla lavorazione meccanica e dell'acciaio zincato contenente fino allo 0,35% di piombo in peso.
- Piombo come elemento di lega nell'alluminio contenente fino allo 0,4 % di piombo in peso.
- Leghe di rame contenenti fino al 4 % di piombo in peso.

